

**ONLINE** Incontro con l'arcivescovo Delpini e il noto conduttore televisivo

## La venerabile Adele Bonolis Il nipote Paolo: «Sempre allegra, il vero miracolo sono le sue case»

di **Monica Bonalumi**

Adele Bonolis ha trasformato il bisogno degli altri nella propria vocazione: ha fatto riscoprire il Dio buono partendo dagli incontri con le singole persone. L'arcivescovo Mario Delpini ha spiegato giovedì in un incontro online le virtù e i motivi che hanno reso venerabile l'insegnante milanese, scomparsa nel 1980: il dibattito, organizzato dalla fondazione che porta il suo nome e che gestisce la comunità per malati psichiatrici di Vedano, ha illuminato una figura che nella sua intraprendenza si lasciava guidare dal Signore. Ha fondato quattro case, tuttora attive, per accogliere le ex prostitute, le ragazze madri, i bambini, gli ex detenuti e i pazienti con problemi



Promosso dalla Fondazione che porta il suo nome e gestisce la comunità per malati psichiatrici di Vedano

psichici. I santi come lei, ha aggiunto Delpini, riescono a fornire soluzioni profetiche e provocatorie ai problemi: con la sua genialità suscitava la carità negli altri come le famiglie facoltose che le hanno donato le ville in cui aprire le comunità di Montano Lucino, Cibrone, Lenno e Vedano.



Era autorevole ma non autoritaria, hanno testimoniato i suoi ex studenti del liceo Berchet nel docufilm di Paolo Lipari "La centesima strada". «Pensavo di dover compiere un viaggio nel passato - ha confidato il regista - invece sono stato catapultato nel presente. Ho incontrato un'amica dalle qualità straordinarie». La sua santità, ha proseguito, ha «la leggerezza di un abbraccio inatteso». La centesima strada, precisava Adele, è quella indicata da Dio dopo che noi ne percorriamo 99 per fare del bene.

Giovedì il carattere della Bonolis è stato tratteggiato dal nipote Paolo che da piccolo trascorrevano le vacanze a Montano Lucino: «Era sempre sorridente - ha ricordato - allegra, anche un po' farabutta e subdola come tutti i Bonolis». Il presentatore ha raccontato uno scherzo macchinato dalla zia nei confronti della cuoca: lo ha convinto a chiedere alla signora che stava cucinando un aiuto nel fare i compiti e, di fronte alle



In alto un momento dell'incontro online organizzato dalla Fondazione Qui sopra la venerabile Adele Bonolis

mancate risposte, l'ha costretta a rimediare preparandogli i mondegghini.

Adele, dichiarata venerabile da papa Francesco il 21 gennaio, potrebbe essere proclamata beata solo in seguito a un miracolo riconosciuto: «Il miracolo - ha commentato Paolo - sono le sue case, non fate finta di non vederlo». Lui, dal canto suo, contribuirà all'ultimo progetto della fondazione vedanese: la realizzazione di otto mini appartamenti per gli ospiti della comunità. «Sarà - ha detto - come quando aiutavo la zia a raccogliere le carote».

L'Asfra di Vedano, ha fatto notare il presidente Alessandro Pirota, è un'opera grandiosa con i suoi 80 residenti e i 40 utenti del centro diurno. Il cantiere per rialzare di un piano uno degli edifici partirà in primavera con il finanziamento di Fondazione Cariplo: «Conteremo sulla Provvidenza - ha assicurato - e come Adele seguiremo sempre la chiesa e l'arcivescovo». ■

**SACRAMENTINE** Appello



## Nuovo monastero in Uganda ma serve un aiuto

Un nuovo monastero per accogliere le novizie della comunità delle adoratrici perpetue del Santissimo sacramento in Uganda. È l'iniziativa quaresima che le sacramentine di Monza vogliono condividere con i tanti amici e sostenitori. «Il monastero è già in costruzione a Kangulmiri, diocesi di Lugazi. Viene realizzato su richiesta del vescovo perché sono tantissime le nuove vocazioni - spiega suor Maria Benedetta, superiora della comunità di Monza -. Ora le ragazze che chiedono di entrare in monastero vengono dirottate a Karima, in Kenya, dove si trova un altro monastero di adoratrici». Il progetto è già pronto. «L'obiettivo minimo è arrivare al più presto al tetto, per proteggere la costruzione. Per ora gli operai sono arrivati alla soletta che divide il piano terra dal primo piano. Poi ci sarà da pensare alla chiesa, ma per ora mancano fondi anche per terminare il monastero. Per questo occorre l'aiuto di chiunque voglia darci una mano». Nel monastero in Kenya ci sono 25 novizie. «Noi siamo molto debitorici al Kenya e all'Uganda, senza l'apporto di quelle vocazioni i nostri monasteri di Vigevano o Bassano sarebbero già chiusi, e anche Monza e Seregno sarebbero in agonia», continua suor Maria Benedetta. Si può fare una donazione sul conto Fideuram Spa IT 95F0329601601000066270401. Bic/Swift: Fibkitmm. «È l'Iban del monastero in Kenya, che sta seguendo la costruzione di quello in Uganda - conclude la superiora -. A seguire i lavori è suor Maria Bonitate (nella foto)». ■ S.Val.

**TRINITÀ** Una celebrazione alle 13

## Messa di venerdì in pausa pranzo

Una messa in pausa pranzo, per ritagliarsi un momento di preghiera durante la giornata di lavoro, lungo il cammino spirituale. A proporlo sono le parrocchie della comunità pastorale Santissima Trinità d'amore, che a partire da domani e per ogni venerdì di quaresima celebreranno una messa speciale alle 13. «Abbiamo pensato di offrire questa possibilità a chi durante la giornata vuole dedicare la pausa pranzo al Signore», spiegano i sacerdoti. Nei venerdì di quaresima, proprio per dare risalto alla celebrazione delle 13, verranno sospese le altre funzioni nelle tre parrocchie. Non ci sarà quindi la consueta messa delle 18.15 a Sacro Cuore e alle 15.30 a San Giuseppe e nemmeno la messa delle 18 alla chiesa di San Paolo. ■ S.Val.

**EVANGELISTI** Religiosa del Pime

## Aiuti a suor Anna per la Quaresima

Verrà destinato alla missione di suor Anna Marini, religiosa del Pime, il progetto di aiuto in occasione della quaresima sostenuto dalle parrocchie della comunità pastorale Santi quattro evangelisti. «Suor Anna è stata negli anni un punto di riferimento per molti ragazzi e giovani dei nostri oratori - spiegano dalla comunità pastorale -. Insieme a lei abbiamo deciso di sostenere la ricostruzione della scuola di N'Panquinha, in Guinea Bissau». La scuola è frequentata da 500 alunni, dai cinque agli 11 anni. «Durante la stagione delle piogge uno dei padiglioni ha subito ingenti danni a causa del crollo di un'ala della scuola, che ospitava 160 alunni», ha spiegato la religiosa. Per tutta la quaresima i fedeli delle quattro parrocchie che vorranno, potranno dare il loro contributo per aiutare la ricostruzione della scuola. ■

**DOMENICA** Centro culturale

## "Benedetto XVI" Messa al Dehon

Dopo lungo periodo di inattività per il perdurare della pandemia il Centro culturale cattolico "Benedetto XVI" riprende le attività in questo tempo di Quaresima facendo celebrare una Santa Messa, in memoria di alcuni sacerdoti (don Claudio Galli, don Renzo Mantica, monsignor Franco Carnevali, don Guido Pirota, monsignor Bruno Maggioni) e di persone care segnalate da soci e amici. Domenica 7 marzo alle 17 messa all'Istituto missionario Sacro Cuore (padri Dehoniani) di via Appiani, 1. Celebrerà padre Bernardino Bacchion, socio onorario della fondazione e assistente ecclesiastico vicario del centro che a conclusione dell'incontro sarà nominato ufficialmente assistente ecclesiastico del centro. ■ M.S.